

Notiziario dell'Anec Emilia Romagna

# PROFESSIONE CINEMA

## Sommario:

Attività Associativa - p. 2,3

Cinema d'essai - p. 4,5

Notizie da Agiscuola - p. 6

Mesi a confronto - p. 8

Rassegna stampa - da p. 9

## In primo piano



*Il mercato finalmente sta tornando a crescere. Ci aspetta un Natale ricco di film e dal primo gennaio arriverà Checco Zalone (era ora!! Anche se magari sarebbe stata meglio un'uscita dopo il 10 gennaio). Anche quest'anno un film di proprietà di Netflix, anche se distribuito da Cineteca, ha creato tensioni e contrapposizioni nel nostro settore. Certo un'opera del maestro Scorsese è un vero peccato che non possa essere proposta a tutto il pubblico in maniera adeguata. Come ben sappiamo Netflix non vuole riconoscere l'esclusività della sala per il periodo standard, anzi non è minimamente interessata a proiettare i suoi film nei nostri cinema (lo permette solo su alcuni film più per richieste dei registi o per esigenze di marketing o di presentazione a festival). Fanno un altro mestiere, non partecipano alla filiera. Se le sale scomparissero loro aumenterebbero gli abbonati. L'associazione si è giustamente preoccupata del futuro dei nostri cinema e si è allineata alle altre associazioni di esercenti del resto del mondo per l'uscita di film che non avessero rispettato le windows. Netflix non rispetta le regole del mercato*

*cinema mondiale e con arroganza, senza confronto, vuole sovvertirle per una propria esclusiva convenienza. L'Anec deve fornire le linee guida e dare indicazioni ai propri associati coerentemente alla politica seguita, auspicando un ampio seguito, pur nel rispetto delle scelte delle singole aziende. Anec ha proposto una politica tesa alla salvaguardia dei nostri cinema, pur nel rispetto delle scelte aziendali dei singoli associati. Alcune sale, in Italia e nel mondo, hanno deciso di proiettare comunque Irishman. Stiamo parlando comunque di 2/3 film all'anno che arrivano al massimo al 0,15% del mercato in Italia. I nostri veri problemi sono altri (ahimè sempre quelli): non funzionamento della legge Cinema per la riqualificazione o sviluppo delle sale, la razionalizzazione delle uscite (soprattutto per i film italiani e d'essai), la multiprogrammazione e accesso al prodotto per tutti e soprattutto la crisi del cinema nazionale, che è passato da una quota di mercato del 30% all'attuale 16% e che non riesce più a creare interesse tra il nostro pubblico, soprattutto tra i più giovani. È il momento di voltare pagina e affrontare con celerità questi problemi per favorire un ideale sviluppo del mercato. Auguro un felice Natale e uno splendido 2020 a tutti voi e alle vostre famiglie.*

**PARTECIPA AL  
CONCORSO DI NATALE  
a pagina 7**

## In questo numero:

Sala e piattaforme digitali

L'Assemblea Anec

Il progetto Cinema di Qualità

Notizie dal Mibac

Corsi di aggiornamento per il pubblico

La rubrica del Presidente Fice

Un 2019 pieno di eventi per Fice Emilia Romagna

**LEGGI GLI  
ARTICOLI**

**Andrea Malucelli**  
Presidente Anec Emilia Romagna

**BUONE  
FESTE**

## Sale e piattaforme digitali La parola agli esercenti

Il rapporto tra la sala e le piattaforme digitali occupa uno spazio sempre più rilevante all'interno del dibattito associativo che recentemente si è riaperto in occasione dell'uscita in sala del nuovo film di Martin Scorsese *The Irishman*, come evento di tre giorni (poi diventati di più in alcune piazze), distribuito dalla Cineteca di Bologna a meno di un mese dal lancio sulla piattaforma Netflix fissato per il 27 novembre. La posizione dell'associazione rispetto a questo tipo di operazioni è molto chiara. Ce la riassume il presidente Agis e Anec Emilia Romagna **Andrea Malucelli**:

"La posizione dell'associazione degli esercenti in Italia è completamente allineata a quella di tutte le principali organizzazioni internazionali del settore, ovvero un no deciso a tutte le distribuzioni che non rispettano le windows. L'esclusività della sala è un punto fermo in tutto il mondo e viene giudicata essenziale per la sopravvivenza del settore. In più c'è il problema della trasparenza: Netflix non dà i dati di presenze e incassi, violando anche in questo caso una regola che ci siamo dati. Io credo che se uno vuole giocare in questo mercato deve farlo con le regole di questo mercato. E' pericoloso che sia l'Italia a voler dare un segnale diverso quando in tutto il mondo si è concordi sul rispetto delle windows".

### Come giudica la risposta dell'esercizio italiano all'appello dell'associazione?

"La risposta è stata ottima se guardiamo le percentuali, le sale che hanno detto no a questa violazione delle regole sono moltissime".

### E in Emilia Romagna?

"In Emilia Romagna c'è un rapporto consolidato con la Cineteca che ha generato maggiori adesioni alla proposta di programmazione, ma complessivamente la risposta dell'esercizio si è sentita".

Tra le sale che hanno scelto di programmare *The Irishman* in Emilia Romagna ci sono naturalmente molti cinema d'essai. Tra questi il **Supercinema di Santarcangelo** in Romagna. Sentiamo da **Roberto Naccari** le motivazioni di questa scelta: "Io ho deciso di programmarlo per una forma di rispetto nei confronti dei miei spettatori, perché ritengo giusto che abbiano la possibilità di vedere determinati film in sala. Inoltre io ritengo che la risposta proposta dalle associazioni di categoria sia sbagliata nel metodo. Appare ovvio che determinate piattaforme rappresentino nuove forme di concorrenza rispetto alla visione dei film in sala, ma

negare l'accesso in sala ai film di qualità prodotti da queste piattaforme mi pare sia un modo per spingere, anzi per spintonare il pubblico attuale che ancora frequenta le sale nelle braccia di queste piattaforme. Se io sono uno spettatore che ancora ama andare al cinema e di fronte all'uscita di film importanti, come un Cuarón o uno Scorsese, non ho la possibilità di vederlo in sala magari sarò costretto, seppur controvoglia, ad abbonarmi a una piattaforma per vedere questi film sul piccolo schermo. Io credo che la battaglia che debbano fare le associazioni di categoria non sia il boicottaggio in sala, ma un serio lavoro di lobbying sui decisori politici perché la questione delle finestre venga normata ufficialmente a livello legislativo". Anche **Elena Zanni**, che gestisce il **Fulgor e il Settebello di Rimini** ed ha scelto di programmare il film, pensa che "poiché siamo di fronte a un cambiamento radicale nella fruizione delle sale bisognerà sicuramente prendere posizione, ma è necessario farlo con altri strumenti. Di fronte a un film come questo era impossibile rinunciare, è totalmente un film da sala cinematografica, sostenuto da un ottimo battage pubblicitario. Bisognerà lavorare su una normativa diversa, tutti i grandi distributori stanno lavorando sulle piattaforme, non possiamo fermarli ma affrontarli con gli strumenti giusti".

Anche nella recente assemblea annuale di Anec Emilia Romagna sono emerse queste posizioni non omogenee sul tema, dando vita ad un dibattito vivace e molto articolato. **Alberto Beltrani** che gestisce **Italia e Sarti a Faenza, Mariani e Rocca Bracaleone a Ravenna e Centrale a Imola**, pur comprendendo le ragioni di chi ha scelto di programmare il film ritiene che "la battaglia per il rispetto delle windows sia una battaglia giusta, non credo sia una posizione di retroguardia. Per questo noi, pur avendo in precedenza programmato **Roma**, questa volta abbiamo scelto di seguire le indicazioni dell'associazione, anche se per essere davvero efficace questa battaglia dovrebbe coinvolgere tutti. Soprattutto per le monosale la perdita di fasce di pubblico è costante e dunque per mantenere il ruolo della sala bisogna lottare. Ho però una posizione più sfumata rispetto alla possibilità di programmare il film in rassegna, ad esempio in estate: credo che sia giusto poterlo fare".

## L'Assemblea regionale dell'ANEC

Presieduta da Andrea Malucelli e con una folta presenza degli esercenti di tutta la regione, si è tenuta il 18 novembre scorso l'assemblea di tutti gli associati all'Anec dell'Emilia Romagna. La relazione del Presidente ha riguardato la situazione del mercato cinematografico e il buon andamento della stagione estiva grazie all'accordo raggiunto da tutta la filiera sulle uscite dei più importanti film americani e l'azione di sostegno svolta da Moviement. Ha poi ricordato l'importante traguardo della riunificazione di tutto l'esercizio, la conferma di Mario Lorini alla Presidenza Anec e la nomina di Simone Gialdini a direttore generale. Malucelli ha proseguito ricordando l'avvio della multiprogrammazione, i buoni risultati del tax-credit programmazione, mentre permangono gravi ritardi sull'attuazione del piano straordinario. Malucelli si è poi soffermato sull'emanazione del decreto sulle "windows" per i film italiani e la battaglia condotta dall'associazione per salvaguardare il tradizionale periodo di

esclusiva riservato alle sale e non rispettato da Netflix. Sul tema si è svolto un animato dibattito in cui non tutti gli esercenti si sono espressi a favore della posizione assunta dall'associazione, ritenendo che debbano essere privilegiate le ragioni del pubblico, soprattutto nel caso dei cinema d'essai che non possono permettersi di derogare a una linea editoriale che li obbliga a proporre i migliori autori della stagione. Altri esercenti hanno sostenuto l'azione dell'associazione ritenendo che si tratti di una battaglia a cui ha aderito l'esercizio a livello globale per salvaguardare il futuro della sala e non favorire comportamenti di mancato rispetto delle regole condivise da parte dei nuovi player che potrebbero modificare i futuri assetti del mercato. L'assemblea ha poi provveduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019 con la concessione di una quota associativa straordinaria all'Agis regionale per far fronte alla

## CINEMA DI QUALITA'

Nello scorso mese di luglio sono stati liquidati i contributi ai 140 cinema che hanno partecipato all'edizione del 2018 del progetto sostenuto dalla Regione Emilia Romagna Cinema di Qualità. Come è noto il progetto prevede l'erogazione di un contributo ai cinema tradizionali che programmano film d'essai, privilegiando quei cinema situati

nelle situazioni più disagiate. Nel frattempo sono state raccolte le adesioni dei cinema che stanno partecipando all'edizione del 2019. Ai primi di gennaio verrà inviata la circolare con le modalità e i tempi di rendicontazione dell'attività svolta ai 147 cinema che hanno aderito al progetto.

## NOTIZIE DAL MIBAC

Al momento è chiusa la piattaforma del MIBAC, DGCOL, e non è possibile presentare domande per le richieste di tax-credit programmazione e investimenti in quanto tutte le risorse previste per il 2019 sono state esaurite. Sono stati assegnati i contributi relativi al piano straordinario 2017 per tutte e quattro le linee di intervento e sono attesi a breve gli anticipi dei contributi per le linee "A" e "B". Il

DPCM relativo al piano straordinario 2018 dovrebbe vedere la luce nelle prossime settimane e, tra le novità annunciate, non dovrebbe più comprendere le spese per adeguamento strutturale (lettera "D") già coperte dal tax-credit investimenti. In dirittura d'arrivo anche il nuovo decreto per i premi d'essai che prevederà un'unica domanda per la qualifica e la richiesta del

premio, oltre al recupero dei vecchi automatismi per la qualifica dei film d'essai. Entro l'anno dovrebbero essere liquidati i contributi del bando CIPE e una nuova tornata di assegnazione di tax-credit programmazione sulle domande presentate e relative all'attività 2019.

## Prosegue con successo il ciclo “SAPER GUARDARE UN FILM”

Con il titolo **“Saper guardare un film”** ha preso il via nell'autunno 2018 un nuovo progetto che Agis e Fice Emilia Romagna, con il sostegno della Regione, hanno lanciato per intervenire sul tema cruciale della formazione del pubblico. Si tratta di corsi che si svolgono all'interno delle sale cinematografiche nel weekend, in orari mattutini o pomeridiani e che sono aperti a tutti - appassionati, cultori, semplici spettatori - allo scopo di fornire strumenti di analisi degli audiovisivi, spaziando tra numerose tematiche, dai generi al cult movie. I corsi, a cura del docente e critico cinematografico Roy

Menarini, sono proseguiti per tutto l'anno toccando quasi tutte le città dell'Emilia e sono al momento programmati fino alla primavera 2020. Immediato il riscontro positivo della proposta, che ha registrato grandissima affluenza, generando una

vera e propria consuetudine in diverse città. New entry per Bologna che ha inaugurato il 17 novembre al cinema Odeon (ore 10-13) con il corso “Manuale di sopravvivenza nel cinema di oggi” registrando un tutto esaurito nella sala grande del cinema. Molto contenuti i costi per i partecipanti, tra 8 e 12 euro, con una ricca colazione offerta o con la formula dell'aperitivo. Con questo progetto Agis e

Fice aggiungono un nuovo tassello all'importante attività di formazione svolta in questi anni, sia attraverso Agiscuola che attraverso l'organizzazione di

eventi e rassegne: un insieme di servizi teso ad arricchire di contenuti la proiezione cinematografica e a rendere la sala un luogo unico di esperienze e socialità. I corsi riprenderanno da gennaio 2020.



## NASCE LA MINI RETE AGIS EMILIA ROMAGNA IN EUROPA CINEMAS

Arriva una bella notizia da Europa Cinemas. Come è noto moltissime sale Fice regionali hanno aderito a questo circuito da molti anni e proseguono con soddisfazione la loro attività a sostegno del cinema europeo. Una piccola parte di sale, a causa del mancato raggiungimento del numero di presenze annuali necessario, non ne faceva ancora parte. Si è pensato perciò di creare una candidatura come Agis Emilia Romagna che le potesse raggruppare in una mini rete tale da raggiungere gli obiettivi del network.

Apprendiamo in queste ore che la candidatura è stata accolta e che quindi anche Sala Truffaut di Modena, Supercinema di Santarcangelo, San Biagio di Cesena, Boiardo di Scandiano, Corso di Piacenza, Edison di Parma e arena Puccini di Bologna saranno riconosciute per la loro programmazione europea. Agis fungerà da capofila con funzioni di coordinamento, ma i destinatari dei contributi saranno unicamente i cinema.



## DAL PRESIDENTE FICE

**F**inalmente i dati relativi alle presenze annuali Ottobre 2018/Ottobre 2019 presentano un incremento del 15% circa. Osservare un segno più, senza dubbio ci incoraggia e ci stimola a perseverare sulla linea dell'unità inter-associativa che ha visto esercizio, distribuzione, produzione ed istituzioni (MIBAC/Direzione Generale Cinema) concertare e concordare linee guida rivolte a coniare il motto "CINEMA IN SALA TUTTO L'ANNO". E' auspicabile che questo primo risultato positivo sia ulteriormente migliorabile, in quanto se analizziamo a fondo i dati, notiamo che l'incremento non è del tutto uniforme sull'esercizio ed alcune realtà, specialmente monosale con attività d'essai, denotano purtroppo ancora una flessione nelle presenze. L'impegno che ci accomuna in questo difficile compito di crescita, necessiterebbe oggi più che mai, di una forte, solidale, motivata coesione tra tutti

gli associati al fine di armonizzare al meglio sia le programmazioni, sia le date di uscita del prodotto (spesso ballerine) e colmare quelle anomalie ormai storiche, che purtroppo sono ancora riscontrabili nel panorama cinematografico italiano. Alla luce degli attuali fatti, che tutti ben conosciamo, mi sembra che si debba lavorare ancora parecchio per trovare quella solidarietà ed unità auspicata. Il cinema in sala è sicuramente un bene da salvaguardare, una ricchezza insostituibile e la nuova Legge Cinema ha di fatto decretato diversi aiuti in tal senso. Ritengo però inderogabile oltre che restare uniti e compatti, lavorare per accrescere il 'grado di libertà' operativa nel nostro ancora ingessato mercato. Inoltre necessita una doverosa 'presa di coscienza' che i tempi sono cambiati. Anni fa la sala era il luogo dove si vedevano i film, oggi paradossalmente è il luogo dove se ne vedono meno! Le nuove

tecnologie digitali hanno contribuito ad affollare notevolmente il mercato dell'audio-visivo e la nascita delle diverse piattaforme offre al Pubblico/Spettatore una amplissima scelta entrando conseguentemente in forte competizione con le proposte delle nostre sale cinematografiche. Forse un passo auspicabile verso una democratica liberalizzazione dell'Esercizio/Esercente (ora più che mai operatore culturale), dovrebbe poter consentire quantomeno il principio della reciprocità, cioè non solo vedere su piattaforme (con il rispetto delle tempistiche pattuite) un prodotto distribuito in sala, ma poter presentare e vedere liberamente in sala anche un prodotto che oggi è fruibile unicamente su piattaforma. Il dialogo/lotta continua, o si cambia o si muore... Chi vivrà...vedrà!

*Alberto Tagliafichi*

## Un 2019 pieno di eventi per Fice Emilia Romagna

Dopo un'estate al solito intensissima nelle arene con la rassegna "**Accadde domani**", che ha portato in regione il meglio del cinema italiano, accompagnato dagli autori, e affluenze record in occasione dei felicissimi incontri con Marco Bellocchio e con la coppia Riccardo Milani e Paola Cortellesi, già da settembre sono ripartiti gli appuntamenti con il cinema nazionale questa volta al chiuso, per rivedere le opere più interessanti della stagione o "lanciare" film indipendenti, ovvero la rassegna "**Riusciranno i nostri eroi**", un altro dei cardini dell'attività di Fice Emilia

Romagna. Tantissimi gli ospiti e quasi 50 incontri che termineranno a dicembre, da Alessandro Rossetto con **Effetto domino** a Duccio Chiarini con **L'ospite**, a Stefano Cipani con **Mio fratello rincorre i dinosauri**, un grande successo anche per Emilia Romagna Film Commission che ha sostenuto il film. Il grande Pupi Avati ha regalato alle sale d'essai della regione un riuscitissimo tour che con **Il Signor Diavolo** ha riempito il cinema Sarti di Faenza, il Moderno di Castel Bolognese, l'Astra di Parma, il Jolly di Piacenza e il Mandrioli di Ca' de Fabbri: serate da ricordare

per la generosità con cui Avati si è speso in racconti, aneddoti e testimonianze di una grande carriera. Nel frattempo è partito il bando per la selezione dei documentari che dalla primavera prossima entreranno a far parte della 14<sup>a</sup> edizione di **Doc in tour**. A breve comunicheremo la data della consueta giornata in cui gli esercenti potranno visionare i trailer dei film selezionati ed effettuare le loro scelte di programmazione.



Con l'inizio dell'anno scolastico sono riprese le attività di Agiscuola Emilia Romagna. Il progetto didattico "Il cinema fa scuola", presentato da Agis Emilia Romagna per il Bando MIUR-MIBAC "Cinema per la Scuola Buone Pratiche, Rassegne e Festival" è stato finanziato con un contributo. Il progetto prevede trenta mattinate al cinema ad ingresso gratuito e momenti di approfondimento del linguaggio audiovisivo a cura di docenti universitari di Cinema. A tal fine, Agiscuola Emilia Romagna ha attuato una partnership con il Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita dell'Università di Bologna. Sono stati inoltre finanziati dieci progetti presentati dalle scuole in partnership con Agiscuola Emilia Romagna per il Bando MIUR-MIBAC "Cinema per la scuola I progetti delle e per le scuole". I progetti sono eterogenei, ma in ogni caso prevedono l'attività di consulenza, collaborazione, coordinamento e progettazione di Agiscuola Emilia Romagna per l'organizzazione di proiezioni al cinema per le classi e per i docenti, spesso accompagnate da momenti di approfondimento a cura di docenti universitari. A settembre sono state organizzate delle **Giornate di presentazione delle attività Agiscuola**; gli insegnanti e i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado di diverse località della regione sono stati invitati a partecipare ad incontri pomeridiani in un cinema della loro città, in cui sono state presentate le iniziative per l'anno scolastico appena iniziato e sono stati consegnati materiali informativi, quali l'**opuscolo** (già inviato massivamente in formato digitale e cartaceo agli insegnanti

della regione). Nell'occasione poi è stata offerta ai docenti la visione in anteprima del film **Il sindaco del rione Sanità** di Mario Martone, la cui visione è stata accompagnata dall'approfondimento a cura di un docente universitario. Martone ha poi incontrato gli studenti in occasione della mattinata del film all'Odeon di Bologna. Sono iniziate le tradizionali **mattinate** organizzate da Agiscuola in tutta la regione. Il film di nuova uscita più richiesti sono stati: **Mio fratello rincorre i dinosauri**, a volte accompagnato dal regista, **Antropocene L'epoca umana, Io, Leonardo, #AnneFrank. Vite parallele, La famosa invasione degli orsi in Sicilia** (raccontata dal regista Mattotti in un'affollata mattinata all'Odeon di Bologna) e **Martin Eden**. In particolare, **Mio fratello rincorre i dinosauri** e **Antropocene** sono stati visti da migliaia di studenti in numerose mattinate. Anche **#AnneFrank** è stato molto apprezzato, e sarà riproposto a gennaio in occasione del Giorno della Memoria. Ad ottobre è ripartito a Ferrara il **Cinecircolo "A. Azzalli"**, che propone visioni pomeridiane mensili di film selezionati da Agiscuola presso il Cinema Apollo. La formula è la stessa dell'anno passato: la tessera annuale dà diritto a vedere un film, individuato da Agiscuola, il primo giovedì del mese o a libera scelta i successivi venerdì e sabato, nel primo spettacolo della giornata. Tra le attività Agiscuola 2019/2020 va infine segnalata la nuova edizione del **Premio David Giovani**. In Emilia Romagna è stata costituita una giuria di studenti, ospitata presso i cinema Lumière e di Circuito Cinema di Bologna.



### Professione Cinema

Notiziario dell'Anec Emilia Romagna  
Registrazione al tribunale di Bologna  
numero 6882 del 21/1/99

**Presidente:**

**Andrea Malucelli**

**Direttore:**

**Claudio Reginelli**

**Direttore Responsabile:**

**Elena Pagnoni**

Hanno collaborato a questo numero:

Sara Bovoli, Giusy Marullo,  
Elena Pagnoni, Claudio Reginelli,  
Patrizia Sturaro

Un ringraziamento particolare  
alla redazione di Cinenotes

**Impaginazione:**

**Patrizia Sturaro**

Edito e stampato  
dall'ANEC Emilia Romagna  
Via Amendola, 11  
40121 Bologna

Tel. 051 254582 - Fax 051 255942  
E-mail: [aneco@cineweb-er.com](mailto:aneco@cineweb-er.com)



### AL VIA LE GIORNATE PROFESSIONALI DI SORRENTO

Si svolgeranno dal 2 al 5 dicembre all'Hilton di Sorrento le Giornate Professionali di Cinema giunte alla 42<sup>a</sup> edizione. Esercenti, distributori, produttori, industrie tecniche: tutte le categorie del cinema sono rappresentate e prenderanno parte a CONVENTION, ANTEPRIME, TRAILER, SEMINARI, i BIGLIETTI D'ORO ANEC. Un programma ricchissimo ([www.giornatedicinema.it](http://www.giornatedicinema.it)), che avrà inizio alle ore 17 di lunedì 2 dicembre, con il concerto live di Peppino Di Capri, seguito dalla convention Walt Disney Italia - 20th Century Fox Italia; le Giornate si concluderanno giovedì 5 dicembre con la convention Warner Bros Italia, che avrà inizio alle ore 12.



**R**itorna il Concorso di Natale riservato agli esercenti! Ogni esercente potrà inviare 1 voto per cinema (anche se con più schermi) Per vincere occorrerà indovinare i primi 6 film di maggiore incasso regionale nei giorni 24, 25, 26 dicembre 2019. Farà fede il report Cinetel del 27 dicembre 2019. I pronostici potranno essere inviati compilando la scheda a partire dal 30

novembre e fino al termine ultimo del 15 dicembre 2019. 100 punti saranno assegnati a chi indovinerà il film primo classificato, 70 punti per il secondo, 50 punti per il terzo, 30 punti per il quarto, 20 per il quinto e 10 per il sesto. Per ogni film indicato in classifica ma non nella posizione corretta verranno attribuiti 5 punti. In caso di ex-aequo verrà premiato l'esercente che avrà fatto pervenire

per primo la scheda di votazione. In caso di due o più schede vincitrici con la stessa data si procederà ad un sorteggio. Il vincitore avrà a disposizione un buono viaggio del valore di 500 euro che potrà spendere scegliendo destinazione e mezzo di trasporto liberamente, da utilizzare entro dicembre 2020. Partecipate numerosi! Buona fortuna!

# LA SCHEDA PER VOTARE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Esercente del cinema \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_

Prevede che i film di maggiore incasso  
nei giorni 24, 25 e 26 dicembre 2019  
nella Regione Emilia Romagna saranno:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_
- 6) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Da inviare all'Anec Emilia Romagna  
dal 30/11/2019 al 15/12/2019**



## Le presenze e gli incassi di SETTEMBRE e OTTOBRE 2019

Fonte: Cinetel

| SETTEMBRE      | PRESENZE |         |      | INCASSI   |           |      |
|----------------|----------|---------|------|-----------|-----------|------|
|                | 2018     | 2019    | Var. | 2018      | 2019      | Var. |
| BOLOGNA        | 92.394   | 112.891 | 22%  | 603.232   | 778.988   | 29%  |
| FERRARA        | 29.301   | 32.597  | 11%  | 186.963   | 224.101   | 19%  |
| FORLI'         | 5.704    | 5.644   | -1%  | 35.628    | 37.119    | 4%   |
| CESENA         | 13.331   | 13.801  | 3%   | 87.796    | 96.454    | 10%  |
| MODENA         | 78.141   | 83.513  | 7%   | 554.209   | 636.986   | 15%  |
| PARMA          | 58.270   | 61.387  | 5%   | 417.289   | 484.738   | 16%  |
| PIACENZA       | 29.427   | 32.469  | 10%  | 214.827   | 251.984   | 17%  |
| RAVENNA        | 33.097   | 33.601  | 1%   | 190.792   | 203.957   | 7%   |
| REGGIO EMILIA  | 33.752   | 38.891  | 9%   | 232.017   | 269.925   | 16%  |
| RIMINI         | 47.454   | 50.598  | 7%   | 303.358   | 328.525   | 8%   |
| TOTALE REGIONE | 653.480  | 714.154 | 9%   | 4.360.671 | 5.058.292 | 16%  |

| OTTOBRE        | PRESENZE |         |      | INCASSI   |           |      |
|----------------|----------|---------|------|-----------|-----------|------|
|                | 2018     | 2019    | Var. | 2018      | 2019      | Var. |
| BOLOGNA        | 120.699  | 154.616 | 28%  | 787.774   | 1.121.862 | 42%  |
| FERRARA        | 34.025   | 41.830  | 23%  | 219.499   | 277.840   | 27%  |
| FORLI'         | 6.310    | 8.100   | 28%  | 44.188    | 56.408    | 28%  |
| CESENA         | 12.318   | 17.830  | 45%  | 83.985    | 121.585   | 45%  |
| MODENA         | 92.407   | 104.551 | 13%  | 661.251   | 797.567   | 21%  |
| PARMA          | 65.968   | 78.487  | 19%  | 486.234   | 811.017   | 26%  |
| PIACENZA       | 33.695   | 39.312  | 17%  | 246.214   | 302.100   | 23%  |
| RAVENNA        | 36.238   | 41.838  | 15%  | 212.244   | 249.750   | 18%  |
| REGGIO EMILIA  | 40.463   | 46.697  | 15%  | 283.451   | 339.215   | 20%  |
| RIMINI         | 51.675   | 55.727  | 8%   | 329.912   | 370.614   | 12%  |
| TOTALE REGIONE | 149.967  | 747.834 | 20%  | 5.002.512 | 6.355.659 | 27%  |

N.B. I dati riportati per ogni città (presenze ed incassi) sono relativi ai soli cinema situati nel territorio comunale. I dati regionali sono invece comprensivi di tutti i cinema rilevati da Cinetel nel territorio regionale.



## Indice della rassegna stampa

### Notizie da Cinenotes

Film cesenate presentato alla stampa a Cannes

Il Boldini saluta con un aperitivo

Arena Puccini dove il cinema vince sempre

Parte la rassegna "Accadde domani"

All'Arena Puccini la rassegna "Accadde domani"

Dopo 35 anni riapre il cinema teatro Verdi

Meno cinema e più teatro

Cinema Principe e Olympia le sale all'asta

Dalla Regione 9 milioni a chi fa spettacolo

Il Capitol è salvo. Buio in sala dal 2020

### CINENOTES

Corriere Romagna 24/04/2019

Nuova Ferrara 04/06/2019

La Repubblica 06/06/2019

La Liberta' di Piacenza 11/06/2019

La Repubblica 12/06/2019

Gazzetta di Reggio 30/06/2019

La Repubblica 11/07/2019

Gazzetta di Modena 18/07/2019

La Repubblica 23/07/2019

La Repubblica 03/10/2019







## Chiuso il Torrent TNT Village

“Apprendiamo con grande soddisfazione la notizia, finalmente, della **chiusura di TNT Village**”, ha dichiarato **Federico Bagnoli Rossi**, Segretario Generale **FAPAV**. “Il sito, tra i più visitati in Italia per quanto riguarda la condivisione e fruizione di opere illecite, metteva a disposizione oltre 134.000 contenuti tra cui film, serie, anime, e-book e software, generando danni considerevoli per tutta l'industria culturale”. Con oltre 2.900 releaser attivi nel caricare illecitamente i contenuti sul forum, diventato, con quasi 6 milioni di visite al mese, la piattaforma era diventa un punto di riferimento per il reperimento e la fruizione illecita delle opere culturali sul web. “È intollerabile che portali di questo tipo possano operare nell'illegalità andando a depauperare un settore strategico per il nostro Paese come l'industria culturale, contraendo gli investimenti futuri e il tessuto occupazionale”, ha concluso il Segretario Generale. “Ci auguriamo che la decisione del fondatore di TNT Village sia effettiva e definitiva e che non vengano riproposte attività di questo tipo in futuro. In caso contrario la FAPAV sarà in prima linea per contrastare ogni tipo di iniziativa illecita intrapresa a danno dell'industria”. Nel corso degli anni **TNT Village** era stato oggetto di azioni giudiziarie civili da parte di un gruppo di titolari dei diritti del mondo audiovisivo e dell'editoria libraria e associazioni di tutela delle opere. Cinenotes

## Odeon Cinemas Group-UCI incorpora la Germania all'Europa del Sud

**Odeon Cinemas Group**, gruppo di cui fa parte anche **UCI Italia**, rafforza la struttura puntando sull'unificazione dei territori in **3 grandi regioni operative**. L'Europa del Sud, composta finora da **Italia, Spagna e Portogallo**, amplia i suoi confini con l'incorporazione della **Germania**. In una nota si sottolinea l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza in tutti i settori, che passa anche attraverso l'ottimizzazione della struttura generale. Odeon sarà così articolata in 3 grandi regioni al posto delle 5 esistenti: Europa del Sud (guidata da **Ramón Biarnés**), Europa del Nord, Regno Unito e Irlanda, ciascuna guidata da un amministratore delegato. Dopo l'unione nel 2018 tra UCI Italia, Cinesa Spagna e UCI Portogallo sotto la regione del Sud Europa, la crescita è stata esponenziale e il gruppo è fiducioso che ora il successo possa essere ancora maggiore.

<https://www.primaonline.it/2019/09/17/294399/odeon-cinemas-group-riorganizza-le-regioni-operative>

## MoviePass chiude (per ora)

Il servizio di abbonamento **MoviePass** ha

notificato agli abbonati la chiusura a far data dal 14 settembre, in considerazione dell'insuccesso del tentativo di ricapitalizzazione, almeno per il momento. Lo ha annunciato la casa madre Helios and Matheson Analytics, aggiungendo di aver avviato la revisione delle opzioni strategiche e finanziarie, inclusa la vendita della società con sede a New York. Nel frattempo, i circuiti **AMC**, **Regal Entertainment** e **Cinemark** hanno lanciato il proprio programma di abbonamenti. Ad esempio, **AMC** ha venduto 90.000 abbonamenti **Stubs A-List**, tre film a settimana al prezzo di 19,95 \$ al mese. Tra perdite finanziarie e attività investigative del procuratore generale dello stato di New York, si segnala anche una class action degli abbonati negli ultimi anni. Nel frattempo il finanziatore iniziale del progetto, **Ted Farnsworth**, ha presentato un'offerta per l'acquisto del servizio di abbonamento e della stessa casa madre. L'offerta, di cui non sono noti i dettagli, include anche **MoviePass Films**, la società di produzione avviata nel 2018. “Ritengo ci sia un grande valore non realizzato in **MoviePass**”, ha dichiarato, “c'è un grosso appetito per l'abbonamento al cinema”. (*Variety*)

## Streaming in crescita in Italia

I fruitori delle piattaforme streaming sono in forte aumento anche in Italia. Nel 2018, secondo i dati dell'Osservatorio Internet Media del **Politecnico di Milano**, il **19% della popolazione Internet** italiana ha utilizzato servizi di “Subscription video on demand” rispetto all'8% di un anno prima, per un valore di mercato pari a **177 milioni di euro, +46%** rispetto all'anno precedente. Si stima che già nel 2019 il numero di sottoscrizioni possa superare quello degli abbonamenti alla PayTv. Nei prossimi anni, inoltre, la banda ultralarga e l'avvento del 5G potrebbero incrementare il numero di abbonati. I contenuti in streaming, musica e video si fruiscono anche attraverso lo smartphone che sta sostituendo sempre di più il computer. Nel nostro Paese sono oltre 32 milioni ogni mese ad utilizzare dispositivi mobili (smartphone e tablet) per collegarsi a Internet, l'82% della popolazione online (e il 41% tra loro naviga solo in tal modo).

[https://www.ilmessaggero.it/economia/news/streaming\\_cresce\\_italia\\_valore\\_mercato\\_46-4736287.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/streaming_cresce_italia_valore_mercato_46-4736287.html)

## Sostegno UNIC al programma NATO di valutazione del digitale

L'**UNIC** (Unione Internazionale dei Cinema) condivide la convinzione della **NATO** (l'associazione degli esercenti





nordamericani) che gli **esercenti** debbano assumere il **controllo di ogni sforzo futuro dell'industria** relativo alla **tecnologia nei cinema**. Con l'approssimarsi della fine della **VPF**, sono necessarie **nuove forme di approccio** che consentano futuri e continui **aggiornamenti degli impianti digitali** all'interno dell'industria. Nell'accelerazione del ritmo dell'innovazione, è dunque essenziale che gli esercenti assumano un ruolo primario nel valutare e analizzare le future tecnologie per l'utilizzo nelle sale di proiezione. Un **processo aperto e trasparente** dovrebbe naturalmente coinvolgere una serie di stakeholder, inclusi autori, distributori, produttori di impianti e service provider. E' l'unico modo per assicurare un **approccio equo e sensato alla valutazione degli impianti digitali e i potenziali sviluppi degli standard tecnologici**. Mentre sono già iniziati test e misurazioni relativi alla **luminosità** e all'**HDR** (high dynamic range), l'UNIC è ansiosa di svolgere un ruolo attivo in questa iniziativa e di appoggiare i colleghi NATO in ogni modo utile. Il Gruppo Tecnologico UNIC, che riunisce i responsabili tecnologici dei principali circuiti europei, ha già iniziato un lavoro con gli omologhi NATO ed è entusiasta alla prospettiva di contribuire al futuro della tecnologia cinematografica. *(Comunicato stampa)*

### Wild Bunch crea BIM Produzione

Il gruppo **Wild Bunch** continua a implementare la strategia di produzione creando in Italia **BIM Produzione**. La società nasce in associazione con **Riccardo Russo** (foto), che ricoprirà il ruolo di CEO e Managing Director e risponde ad **Antonio Medici**, Presidente di BIM Produzione e COO di BIM Distribuzione. La nuova società produrrà serie tv, documentari e film italiani, rispondendo alla crescente domanda da parte degli operatori nazionali e delle piattaforme globali. *"È per me un doppio privilegio unirmi a questa grande famiglia. Da una parte il gruppo Wild Bunch con cui ho già avuto l'onore di lavorare per la prima stagione de I Medici, che proprio grazie a Wild Bunch è stata venduta in più di 100 paesi ed è stata uno dei primi esempi di grandi coproduzioni italiane di questa nuova era televisiva. Dall'altra parte associare il mio nome a BIM è un traguardo sia professionale che personale"*, ha commentato Russo. BIM Produzione si aggiunge alle strutture già esistenti nel gruppo Wild Bunch: Senator Film Produktion (Germania) Wild Bunch SA e Wild Bunch TV (Francia) e Vertigo Films (Spagna).

### AMC entra nello streaming

**AMC Entertainment**, colosso delle sale cinematografiche negli Stati Uniti, ha deciso di aprire un **negozio digitale di film**. Amc Theatres On Demand offre oltre duemila film in vendita o affitto dopo il passaggio nelle sale con prezzi a partire da 3 dollari, fino ad arrivare a 20. AMC, di proprietà del cinese Wanda Group, possiede anche Odeon & Uci Cinemas Group. Solo in Italia ha 48 multiplex e 481 schermi. *"Il mercato delle sale è ormai maturo"*, ha dichiarato **Adam Aron**, a capo della AMC, al *New York Times*. *"Le potenzialità di crescita sono nell'espansione del digitale"*. **La società ha stretto accordi con Disney, Warner Bros., Universal, Sony e Paramount** per il catalogo dei film di nuova uscita. *(La Repubblica.it)*

### Nasce Fidelio, società di produzione

Sette anni di incubazione, una serie di esperienze trasversali e contingenti e la storia di passioni comuni sono il punto di partenza del nuovo progetto imprenditoriale di **Silvio Maselli**. Formatosi in seno alla *Fandango* di **Domenico Procacci**, ex assessore alle Culture del Comune di Bari, ex direttore di Apulia Film Commission, ex direttore di Anica e di Italian Film Commission, Maselli ha dato vita, insieme a **Daniele Basilio, Valerio Mastandrea e Elisa Barucchieri** a **Fidelio**, una nuova casa di produzione cinematografica, televisiva e creativa che si avvale di investitori privati e del fondo di investimento Angel. *"Compito di una società di produzione è contribuire alla crescita culturale della società in cui opera, non solo di restituire dividendi ai suoi azionisti"*, si legge in una nota. In cantiere lo sviluppo di storie per la televisione ed il cinema declinate in numerosi sottogeneri narrativi. Si spazierà dalle serie innovative per le piattaforme, al documentario di qualità; dal cinema per un pubblico ampio a opere di giovani autori con approccio internazionale e aperte alle nuove tecnologie.

[https://www.bonculture.it/culture/innovazione/fidelio-la-nuova-creatura-di-silvio-maselli-vogliamo-rimanere-sintonizzati-con-le-generazioni-che-cambiano/?fbclid=IwAR2c3sNnWVGAmteNE9rDrxMP4pgnJhpg7juVgt7bdh46\\_xrj9oewFRZ7FI](https://www.bonculture.it/culture/innovazione/fidelio-la-nuova-creatura-di-silvio-maselli-vogliamo-rimanere-sintonizzati-con-le-generazioni-che-cambiano/?fbclid=IwAR2c3sNnWVGAmteNE9rDrxMP4pgnJhpg7juVgt7bdh46_xrj9oewFRZ7FI)

### Svelati i progetti della piattaforma Warner Media

**John Stankey**, Ceo di Warner Media, il colosso proprietario di Warner Bros. Studios e delle reti televisive HBO, TBS / TNT e CNN, ha rivelato che la **piattaforma streaming HboMax** sarà lanciata a maggio e costerà 15 dollari al mese, lo stesso prezzo





per abbonarsi alla rete Hbo ma con molti più programmi TV e film inseriti nell'offerta. Ne dà notizia *The Hollywood Reporter*, che ricorda che HboMax sarà dotato di 10.000 ore di programmazione provenienti da tutte le divisioni del gruppo, inclusi successi televisivi come *Friends*, *The Big Bang Theory* e *South Park*. Non mancheranno i film, tra cui *Joker* e l'intero catalogo HBO. Ne faranno parte anche produzioni originali, come il film drammatico di Ansel Elgort *Tokyo Vice*, no spin-off di *Grease* e un sequel di *Gossip Girl*.

### Fithian (NATO): "The Irishman? Una disgrazia"

Il film di **Martin Scorsese** è proiettato da venerdì scorso in otto cinema (tra cui l'Egyptian Theatre di Hollywood, dell'American Cinematheque, e il Belasco Theater di Broadway), prima di espandersi in altri otto mercati dall'8 novembre. Se le sale italiane sono state annunciate, *Variety* riporta che Netflix ha rifiutato di comunicare dove sarà programmato il film dalla prossima settimana. *The Irishman* sarà sulla piattaforma il 27 novembre, ben prima della window tradizionale; **Netflix continua a non comunicare gli incassi sala** dei propri film. **John Fithian**, Presidente della NATO, l'associazione degli esercenti nordamericani, ha dichiarato di essere rimasto fortemente deluso dal mancato accordo per distribuire il film. "È una vergogna", ha affermato, aggiungendo che Netflix "sta lasciando sul tavolo dei guadagni significativi" e che **diventerà una destinazione meno attraente a causa della sua insistenza su una window così breve**. Su Scorsese, Fithian ha aggiunto: "Che delusione: un regista così importante, un cinefilo che ha fatto ogni genere di film di rilievo per la nostra industria. *The Irishman* sarà proiettato su un decimo degli schermi su cui avrebbe potuto contare se Netflix avesse consentito un'intesa con i nostri associati. Netflix può ancora correggere il tiro e distribuire sul grande schermo i film dei registi che vogliono una vera uscita teatrale. Se non lo farà, lo faranno di certo i suoi concorrenti". (*Variety*)

### Disney Plus in Italia dal 31 marzo 2020

**Disney Plus arriverà in Italia il 31 marzo 2020.** Si tratta del nuovo servizio streaming che andrà a racchiudere nel tempo l'intero catalogo Disney, oltre a film e serie tv originali realizzati appositamente per la piattaforma. Alla stessa data il servizio sarà disponibile in Francia, Germania, Regno Unito, Spagna e altri mercati. Il **lancio in America** è invece imminente: il **12 novembre**. I contenuti potranno variare da

paese a paese per questioni di diritti e licenze. Ancora **da definire i prezzi**: l'unico tariffario in euro è quello relativo ai Paesi Bassi, dove Disney Plus costerà **6,99** (oppure 69,99 all'anno).

<http://imperoland.it/quando-arrivera-disney-plus-in-italia-data/>

### Accordo Lionsgate-Amazon UK

**Amazon** ha chiuso un accordo pluriennale con **Lionsgate** per diventare la **prima window streaming** per i film della major indipendente in **Gran Bretagna**, a decorrere dal prossimo 1 gennaio. L'accordo include le prossime uscite Lionsgate, come *Cena con delitto*, *Bombshell* e *Angel has fallen*. I film saranno disponibili su Amazon Prime e sul servizio per abbonati Prime Video. Tra gli titoli già usciti, *Midway* e *The personal history of David Copperfield*. In Gran Bretagna **Apple TV+** è partita, come altrove, il 1° novembre, mentre BBC e ITV hanno lanciato **Britbox** il 7 novembre e **Disney+** arriverà il 31 marzo 2020. **Netflix** resta il leader con 11 milioni di abbonati, mentre **Prime Video** ne ha 8 milioni.

<https://www.hollywoodreporter.com/news/amazon-studios-wont-report-box-office-grosses-some-films-1254271>

### Amazon valuterà caso per caso il rispetto delle window

*Variety* riporta che **Amazon Studios non comunicherà gli incassi sala di alcuni dei film distribuiti**, ad esempio *The report* e *The aeronauts* sul primo, uscito ieri come evento in Italia, sono disponibili gli incassi Cinetel. Il film uscirà venerdì in alcune sale nordamericane. Sinora, Amazon Studios ha onorato la window, ma sotto la guida di **Jennifer Salke** ha deciso di troncare l'uscita di alcuni titoli per renderli disponibili agli abbonati Amazon Prime quasi subito. Diversi dei titoli distribuiti in sala sono stati degli insuccessi, tra cui *E poi c'è Katherine* (22 M\$, dopo essere costato 13 M\$ al Sundance). *The report* sarà disponibile su Amazon Prime dal 29 novembre, *The aeronauts* a dicembre. Altri titoli del listino, come *Honey boy*, usciranno invece secondo le regole. Gli esercenti USA continueranno a non programmare film che non rispettino la window media di 90 giorni; di conseguenza, secondo gli analisti, anche Amazon come Netflix sarà costretta a rivolgersi, anche fittando i locali, ad esercenti indipendenti.







CORRIERE ROMAGNA - 24/04/2019

# Corriere Romagna

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2019

Edizione di Forlì e Cesena

EURO 1,50 - ANNO XXVII / N. 112



**DITTATURA LAST MINUTE**

**Film cesenate presentato  
alla stampa a Cannes**

// pag. 49





“DITTATURA LAST MINUTE”

# Il film cesenate sarà presentato alla stampa a Cannes

Molte delle riprese saranno girate a Cesena da ottobre. Ottenuti già diversi contributi tra cui quello della Rai

## CESENA

Il progetto del film cesenate “Dittatura last minute” sarà presentato alla stampa italiana al prossimo festival del cinema di Cannes. L'importante annuncio è stato dato da Maurizio Paganelli durante una Vox populi promosso da Confcommercio cesenate. All'incontro sul film che come noto verrà girato a Cesena presenti gli attori, i produttori, il regista Antonio Pisu, suo padre il celebratore e presentatore televisivo Raffaele Pisu, esperti di cinema e rappresentanti del mondo cinematografico, dello spettacolo, culturale e imprenditoriale fra cui Carlo Babbi, della impresa dolciaria cesenate e Luca Paggiacci di Orogel.

«Il film - ha spiegato il cesenate Maurizio Paganelli, titolare del cinema Aladdin - narra una storia di cui fummo protagonisti in Romania io e due amici nel 1989, a pochi giorni dalla caduta del muro di Berlino, e che sarà diretto da Antonio Pisu. Cesena è al centro di questa grande produzione (oltre un milione di euro i costi), sia perché i protagonisti sono di Cesena, sia perché la nostra città sarà ben visibile e valorizzata nel film. Le riprese cominceranno ai-



I tre cesenati che hanno fatto il viaggio da cui è nato il film

nizio di ottobre, come la storia vera esattamente trent'anni fa, e dureranno sei-sette settimane tra Cesena, Budapest, Transilvania in Romania, Bucarest. In città dureranno circa dieci giorni. La produzione è indipendente e, oltre al sottoscritto, sono coinvolti Genoma Films di Bologna e Dan Burlac di Bucarest. La Rai ha già comprato i diritti televisivi e dopo lo sfruttamento delle sale cinematografiche, il film verrà trasmesso nelle sue reti. Il Ministero dei beni culturali ci ha assegnato un contributo riconoscendoci il massimo punteggio sulla base della sceneggiatura e del soggetto e anche la Film Commission

dell'Emilia Romagna ce ne assegnerà un altro in quanto un terzo delle riprese si svolgeranno in regione. Il Comune di Cesena, oltre al patrocinio, sta valutando con la produzione come mettere in mostra le bellezze del territorio. Confcommercio oltre a una partecipazione diretta, coinvolgerà alcune aziende nel film. L'associazione Auto Moto Club città di Cesena utilizzerà le auto d'epoca dei propri soci nel set a Cesena. E il 24 maggio, durante il festival di Cannes, avremo la possibilità nel padiglione italiano di presentare alla stampa internazionale il film».





LA NUOVA FERRARA - 04/06/2019

CINEMA ALL'APERTO

# Il Boldini saluta con un aperitivo Conto alla rovescia per l'arena

Domani ultima proiezione della stagione. Bolognesi: mesi positivi, bella risposta  
Dal 15 giugno lo schermo torna a parco Pareschi, si inizia con "Il verdetto" di Eyre

**Il Cinema Ritrovato  
incanta gli spettatori  
La rassegna proseguirà  
anche l'anno prossimo**

**Samuele Govoni**

Ultimi due appuntamenti al cinema Boldini di Ferrara prima della chiusura estiva. Dopo le proiezioni di oggi e domani per lo staff della sala di via Previati ci sarà giusto il tempo di tirare (un po') il fiato, mettere a punto il calendario dell'arena estiva, stampare i volantini, montare gli impianti e aprire i cancelli di parco Pareschi in corso Giovecca. Il cinema all'aperto tornerà sabato 15 giugno e il primo film in programmazione sarà *Il verdetto*, film diretto da Richard Eyre e basato sul romanzo del 2014 *La ballata di Adam Henry*, scritto da Ian McEwan.

Le proiezioni al parco proseguiranno poi fino al 25 agosto. Il programma dell'arena si divide in due; si comincia con i film di "Accadde domani", rassegna dedicata ai nuovi autori del cinema italiano, e si prosegue con i titoli più apprezzati della stagione appena conclusa e magari qualche anteprima. Non mancheranno poi le serate organizzate in collabo-

razione con Fice (Federazione italiana cinema d'essai) alle quali parteciperanno anche ospiti collegati ai lungometraggi proposti.

L'anno scorso al termine della proiezione di *Dogman* di Matteo Garrone, per esempio, ci fu l'incontro con Massimo Gaudioso, sceneggiatore del film e collaboratore storico del regista romano. «Continua la collaborazione con la cooperativa sociale Le Pagine per cui - precisa Alice Bolognesi, presidente di Arci Ferrara - il nome resterà lo stesso dell'anno scorso (Arena le pagine, ndr). Stiamo definendo gli ultimi film del programma; saremo pronti a breve».

## CINEMA IN GIARDINO

Confermato anche quest'anno lo spazio cinema nel quartiere Giardino. Il maxi schermo verrà allestito in piazza Castellina e per 8 venerdì, dal 5 luglio al 23 agosto, ci saranno altrettante proiezioni gratuite. «Saranno gli stessi residenti a stilare il programma. Come? Conseguiremo una serie di proposte e loro - spiega la Bolognesi - selezioneranno quelle di maggior gradimento. Attraverso questo sondaggio capiremo ciò che la gente ha voglia di vedere».

## FINE DI STAGIONE

Questa sera alle 21, al Boldini, verrà proiettato *Amaranto* di Emanuela Moroni, Manuela Cannone e domani gran finale con *Lumière! La scoperta del cinema* di Thierry Frémaux. Prima del documentario però, che inizierà sempre alle 21, ci sarà "Titoli di coda", aperitivo nel giardino davanti al cinema in via Previati. «L'idea c'è venuta per salutare e ringraziare in maniera diversa il pubblico che in questi mesi, e anni, ci ha fatto compagnia. Sarà l'occasione per stare un po' insieme, discutere dei film visti e di quelli che vedremo». L'aperitivo "cinematografico" inizierà domani alle 19. Il Boldini chiude così una stagione ricca e stimolante in cui, a farla da padrona, sono stati i film del Cinema Ritrovato, rassegna organizzata in collaborazione con la Cineteca di Bologna e che verrà riconfermata anche l'anno prossimo. Più di 11 mila presenze da gennaio ad oggi. Tra gli appuntamenti più apprezzati e partecipati la proiezione di *Novecento* di Bernardo Bertolucci proposta il 25 aprile. «Siamo contenti del risultato e - conclude la presidente - lavoreremo non solo per consolidare quando già di positivo c'è ma per migliorare ancora». —

© BY NC ND ALSJUNIPRINTI RISERVATI



LA REPUBBLICA - 06/06/2019

# Arena Puccini dove il cinema vince sempre

L'accordo tra Ferrovie e Comune non c'è  
ma arrivano novanta film sotto le stelle

**Marco  
Bellocchio**



Il maestro torna all'Arena il 10 luglio per presentare "Il Traditore", il film su Tommaso Buscetta interpretato da Pierfrancesco Favino

**Paola  
Cortellesi**



L'attrice sarà ospite in via Serlio con il marito Riccardo Milani il 13 luglio per presentare "Ma cosa ci dice il cervello", film di cui lei è protagonista e lui firma la regia

**di Emanuela Giampaoli**

Sarà la prima volta di Nanni Moretti, e ci saranno Marco Bellocchio, Paola Cortellesi e Alessio Cremonini. Tutti ospiti, quest'estate, dell'Arena Puccini. Hanno invece, ancora una volta, bucato l'appuntamento le Ferrovie dello Stato, che dopo anni di rimandi, visto che l'accordo risale ai tempi di Cofferati sindaco, ancora non lasciano al Comune, come stabilito, l'area del DFL dove sorge il cinema all'aperto più amato dai bolognesi.

La soluzione sembrava vicina, ma in una situazione ormai paradossale il passaggio all'amministrazione comunale resta incompiuto, minacciando per questo luogo un ulteriore declino. «Se la vicenda non si conclude entro il 2020 - chiosa l'assessore Matteo Lepore - scadono i Piani operativi comunali e bisogna ricominciare daccapo, con un costo per FS di un milione di euro, che finirà a carico dei contribuenti. Fino a quando le Ferrovie non ci danno date certe, l'accordo non si può fare. Noi, per ribadire il nostro interesse, abbiamo scelto lo schermo di via Serlio per l'anteprima di "Rolling Thunder Revue: A Bob Dylan story", di Martin Scorsese. Ce l'avranno poche località del globo, per l'Italia soltanto Bologna».

L'evento, gratuito, sulla tournée del '75 del folksinger americano, inaugura 90 serate alla Puccini, con il meglio della stagione fino all'8 settembre. Dopo il Dylan di Netflix, in streaming dal giorno successivo, il cartellone promosso da Cineteca e Itc Movie col contributo di Unipol

Banca e Conad, prosegue a giugno con la commedia di Daniele Luchetti interpretata da Pif "Momenti di trascurabile felicità", e ancora, tra gli italiani, "Ricordi?" di Valerio Mieli, "Il vizio della speranza" di Edoardo De Angelis, "La paranza dei bambini" di Claudio Giovannesi. L'inizio è sempre alle 21.45 con biglietto a 6,5 euro; prima e dopo si può approfittare del Kinotto Bar, di Pizzartist, del ristorante Fuori Orsa, dove tra l'altro si acquistano i biglietti a prezzo ridotto.

Gli ospiti, grazie alla collaborazione con la rassegna Accadde domani, sono attesi a luglio, da Marco Bellocchio (il 10) con "Il traditore", l'opera su Buscetta acclamata a Cannes, ad Alessio Cremonini, vincitore del David di Donatello come miglior regista esordiente per la pellicola su Stefano Cucchi "Sulla mia pelle" (l'11). Il 13 c'è la coppia artistica (e nella vita) Riccardo Milani-Paola Cortellesi, regista e interprete di "Ma cosa ci dice il cervello". Nanni Moretti debutta alla Puccini il 25 con il doc "Santiago Italia" sugli esuli dalla dittatura cilena che trovarono ospitalità all'ambasciata italiana. Molti i film premiati dall'Academy, da "Bohemian Rhapsody", il biopic su Freddy Mercury che ha incoronato Rami Malek per l'interpretazione, a "Green Book" di Peter Farrelly passando per "La favorita" di Yorgos Lanthimos con Olivia Coleman, ma anche titoli recenti tra cui "Stanlio & Ollio", "Rocketman", "Dolor y gloria" di Almodovar. Per dirla con le parole del curatore del programma, Andrea Morini della Cineteca, «all'Arena Puccini daremo una fotografia attendibile della stagione che si è appena conclusa».





**LA LIBERTA' - 11/06/2019**

**STASERA AL CORSO**

## Parte la rassegna "Accadde domani"

### PIACENZA

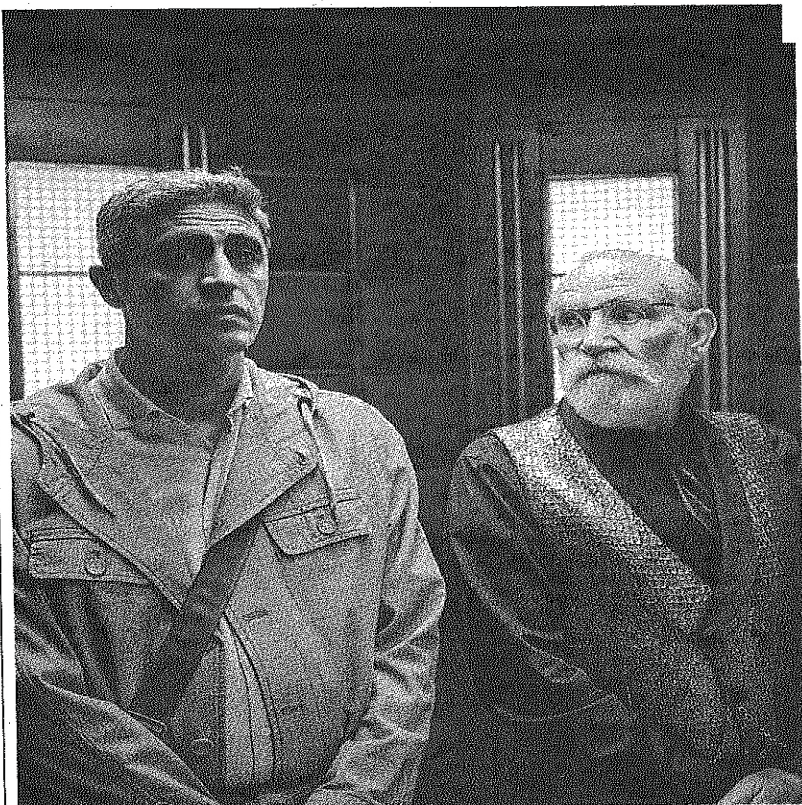
● La multisala Corso inserisce, nella sua programmazione, questa sera alle ore 21.15, il film "Il corpo della sposa" di Michela Occhipinti con Verida Beitta Ahmed Deiche, Amal Saad Bouh Oumar, Aichetou Abdal-lahi Najim. La pellicola fa parte della rassegna "Accadde domani", organizzata nei mesi di giugno e luglio, da Agis-Fice regionale per il 25° anno consecutivo, con l'obiettivo di puntare i riflettori sulle migliori opere italiane della stagione. Nel film della Occhipinti si entra delicatamente nella vita quotidiana di Verida, ragazza della Mauritania cui la famiglia ha deciso di imporre il futuro sposo, un uomo che nemmeno conosce. Il ciclo dedicato al cinema italiano proseguirà martedì 18 e mercoledì 19 giugno, sempre alle 21.15, rispettivamente con la proiezione di "Ora e sempre riprendiamoci la vita" di Silvano Agosti (nell'occasione ospite in sala) e "Ride" di Valerio Mastandrea con Chiara Martegiani, Arturo Marchetti, Renato Carpentieri, Stefano Dionisi, Milena Vukotic. **Mat.Pra**





LA REPUBBLICA - 12/06/2019

8:00 - 24:00



▲ Pif e Carpentieri, protagonisti di "Momenti di trascurabile felicità"

## Arena Puccini

Via Sebastiano Serlio 25/2  
ore 21.45, ingresso 5-6 euro

### Pif torna sulla terra, Renato Carpentieri ritorna in sala

La stagione dell'Arena Puccini entra nel vivo con l'arrivo, grazie alla rassegna "Accadde domani", del primo ospite. L'attore Renato Carpentieri, protagonista di tanto nostro cinema, amato da registi come Gianni Amelio e Nanni Moretti, sarà nel cinema all'aperto nel parco del Dopolavoro ferroviario per accompagnare "Momenti di trascurabile felicità", commedia di Daniele Luchetti di cui è protagonista insieme a Pif. Prodotto dal bolognese Beppe Caschetto, con Ibc Movie, è il film tratto dai romanzi "Momenti di trascurabile felicità" e "Momenti di trascurabile infelicità" di

Francesco Piccolo, che collabora alla sceneggiatura insieme al regista.

In una Palermo per una volta raccontata senza mafia, Paolo (Pif), padre di famiglia e marito un po' infedele, viene travolto da un camion mentre è in sella al suo scooter perché non rispetta il rosso a un semaforo. In paradiso gli viene concesso di ritornare sulla Terra. Renato Carpentieri è il solerte angelo, un po' burocrate, che si accorge dopo un rapido calcolo che al malcapitato è stata sottratta un'ora e trentadue minuti di vita. È il tempo che il protagonista avrà per sistemare i conti in sospeso e salutare i figli e la moglie Agata, la brava cantante-attrice Thony, candidata ai Nastri d'argento come migliore attrice protagonista. «Quello del ritorno sulla terra è un topos cinematografico - spiega Luchetti - lo abbiamo usato per poter affiancare a una teoria di aneddoti e sensazioni, come sono i libri da cui partiamo, uno sguardo più solido, che affonda dentro al dolore».

— e. glam.





GAZZETTA REGGIO EMILIA - 30/06/2019

DOPO 35 ANNI

## Riapre a Poviglio lo storico teatro Verdi

Dopo 35 anni, grazie a tre giovani donne e un attento recupero conservativo, lo storico cinema teatro Verdi di Poviglio riapre i battenti. Si tratta di un progetto imprenditoriale innovativo che restituisce alla comunità povigliese l'antico luogo di ritrovo. Taglio del nastro oggi alle 18.30. / PAGINA 25



POVIGLIO

# Dopo 35 anni di inattività riapre il cinema teatro Verdi

Grazie all'iniziativa di tre giovani imprenditrici e al recente recupero conservativo «Rivive il naturale luogo d'incontro del paese». Taglio del nastro oggi alle 18.30

POVIGLIO. Dopo 35 anni, grazie a tre giovani donne Barbara Tenca e Martina e Silvia Danucci, e un attento recupero conservativo, lo storico cinema teatro Verdi di Poviglio riapre i battenti.

Si tratta di un progetto imprenditoriale innovativo che restituisce alla comunità povigliese l'antico luogo di ritrovo in cui far rivivere convivialità, cultura e divertimento.

L'immobile di via Mattei 12 è di proprietà di Giuseppina e Violetta Cocconi, la famiglia che per anni ha avuto in gestione il cinema teatro «Verdi». Ma è stato sottoposto a un approfondito e prezioso lavoro di restyling da imprese artigiane del territorio. Con loro numerosi altri amici – come raccontano le tre imprenditrici – hanno contribuito alla realizzazione di questo sogno: da professionisti di vari settori a privati. Tutti vengono citati e ringraziati nella brochure dell'inaugurazione.

Oggi si terrà il taglio del nastro. L'appuntamento è alle 18.30 con il neo sindaco Cristina Ferraroni.

È stato invitato anche Giammaria Manghi, sottosegretario alla presidenza della Regione Emilia Romagna e già sindaco di Poviglio, durante il cui mandato sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'edificio.

Seguirà, fino alle 21, un ricco buffet di specialità salate e dolci preparate con prodotti di stagione, accompagnate da una selezione di birre artigianali locali, belghe e inglesi, vini rossi, bianchi e bollicine italiane e francesi e i cocktail originali dei bartender professionisti dello staff.

Il dj set live di MarkBee animerà la serata che battezza ufficialmente la rinascita di questo luogo ritrovato.

«Questo progetto si fonda su alcuni valori fondamentali – spiega Barbara – prima di tutto volevamo restituire alla nostra comunità il luogo

naturale in cui incontrarsi e ritrovarsi, a pochi passi dal Municipio, nel cuore di Poviglio». «Inoltre volevamo mantenere la forte identità del luogo – continua Martina – anche attraverso la scelta di materie prime ed eccellenze di fornitori locali che come noi hanno voglia di scommettere sul futuro».

«Ed era altrettanto importante osservare criteri di sostenibilità e facilità di fruizione dei nostri servizi – sottolinea Silvia – per questo dal teatro Verdi è bandita la plastica, tutti i materiali sono compostabili e biodegradabili e abbiamo attivato il sistema di pagamento elettronico Satispay con cui è possibile pagare anche soltanto un caffè, garantendo sicurezza e velocità».

© BYN2 NOT AL UNO DIRITTI RISERVATI





LA REPUBBLICA - 11/07/2019

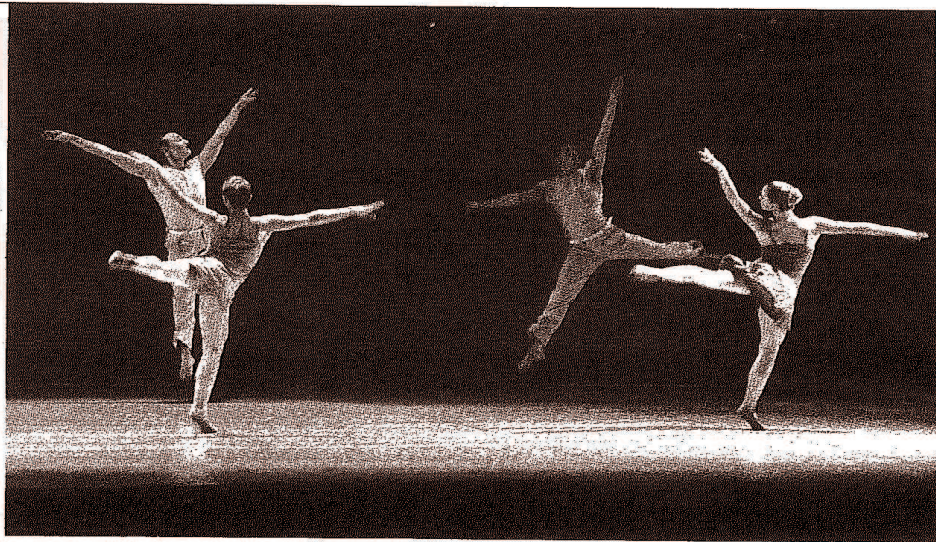
Rep

## Bologna Società

Soffre il cinema, va bene il teatro, così così invece sport e concertistica. È la fotografia del mondo dello spettacolo emiliano scattata dalla Siae, che ieri ha presentato il rapporto sul 2018, da cui emerge l'immagine di un'Italia spaccata fra Nord e Sud e con forti differenze tra i settori. L'Emilia-Romagna si conferma una realtà di prim'ordine, classificandosi terza fra le regioni come numero di eventi e biglietti staccati e seconda come volume d'affari generale, ma con alcuni segni negativi peggiori della media da tenere sott'occhio, specie nella spesa degli emiliani, che risulta in calo sia al botteghino che presa nel suo complesso. Mentre Bologna va in controtendenza, aumentando la spesa ed entrando nella top five delle città assieme a Milano, Roma, Torino e Firenze.

È dunque un quadro a luci e ombre quello che emerge dall'annuario della Siae, la società che tutela i diritti di autori ed editori guidata oggi dal presidente Mogol. Complessivamente il numero totale degli spettacoli, dalle proiezioni di cinema ai concerti, fino alle feste di paese e alle partite di calcio, sono stati poco più di 378mila l'anno scorso, stabili rispetto all'anno prima (-0,2%) ma con un calo vistoso per lo sport (-7,2%) e aumenti importanti però per mostre ed esposizioni (+22%) e attività concertistica (+6,8%). Stabili anche i biglietti e gli abbonamenti venduti (oltre 27 milioni), che però segnano andamenti molto diversi fra i settori. Soffre il cinema, come nel resto d'Italia, che pur rappresentando un terzo di tutti i biglietti venduti in regione (quasi 9,5 milioni sui 27 totali) in un anno perde 396mila ingressi (-4%), così come lo sport, che cala del 5%, anche per la diminuzione nell'offerta di eventi sportivi. Bene invece il teatro, che guadagna il 3% di ingressi in un anno, e il ballo (+1,5%), ma soprattutto l'ampio capitolo delle mostre e delle fiere (+21%).

Le spese del pubblico agli spettacoli sono però in calo del 3%, contrariamente a quanto avviene in Italia (+3,7%), con cali più sensibili per i concerti (-13,9%), lo sport (-13,4%) e, ancora una volta, il cinema (-3,8%), che probabilmente sconta la concorrenza di Internet e delle piattaforme di streaming, sempre più diffuse, e forse anche la mancanza di film italiani di successo, come sottolineato dalla stessa Siae. Nonostante questo però il volume d'affari complessivo mosso dal mondo dello spettacolo in Emilia-Romagna aumenta comunque del 2,4% fino a



I CONSUMI CULTURALI

## Meno cinema e più teatro

I dati della Siae fotografano il tempo libero  
Per eventi e biglietti l'Emilia è terza in Italia  
E Bologna si piazza tra le prime cinque città

di Marco Bettazzi

## 378mila spettacoli

Secondo dati Siae, in regione nel 2018 si sono tenuti 378mila spettacoli (-0,2% rispetto all'anno scorso)

795 milioni di euro, facendo meglio del resto d'Italia (+0,3%) e facendo conquistare alla regione il secondo posto dopo la Lombardia, lontanissima con 1,7 miliardi di fatturato e regina indiscussa dello spettacolo italiano. La nostra regione ha del resto più di 12mila luoghi di spettacolo censiti dalla Siae e quasi 9mila organizzatori di eventi: siamo secondi, in entrambi i casi, sempre solo alla Lombardia.

Bologna si comporta bene, anzi

meglio del resto della regione. Pur diminuendo il numero degli spettacoli complessivi infatti supera i 7 milioni di biglietti e abbonamenti venduti (+6,6%) e aumenta del 2,2% la spesa del pubblico, con oltre 113 milioni di euro e un volume d'affari di 187 milioni di euro (2,9%), quasi un quarto dell'intera regione. In questo modo Bologna è nella top five delle città del rapporto Siae, assieme a Milano, Roma, Torino e Firenze.

Paroliere e presidente



Il paroliere Mogol presiede la Siae



**GAZZETTA DI MODENA - 18/07/2019**

MODENA

# Cinema Principe e Olympia

## Le sale all'asta per 7,5 milioni

Progettate dall'architetto Vinicio Vecchi  
Il Tribunale dispone le offerte in busta chiusa

Dopo 13 anni di abbandono due sale da cinema create dall'architetto Vecchi oggi andranno in vendita dopo il pignoramento: Olympia (prezzo base 2,8 milioni) e Principe (4,5 milioni). GREGORI / APAG.13

**DOPO 13 ANNI DI ABBANDONO E IL PIGNORAMENTO**

## Addio Olympia e Principe: i due cinema in vendita oggi

Le sale di Vecchi con i mosaici di Giberti saranno assegnate ai migliori offerenti  
Per l'edificio di via Malmusi 2,8 milioni, per quello di piazzale Bruni 4,5 milioni

**Carlo Gregori**

Passano di mano due amatissimi cinema di Modena. Olympia e Principe, considerati capolavori dell'architettura del Dopoguerra e tutelati con vincoli, oggi saranno venduti in due lotti a un'asta senza incanto, direttamente con offerte in busta. Il primo a essere trattato sarà l'Olympia: alle 12 verranno rese note le offerte. Il prezzo base fissato dalla perizia del Tribunale è di 2 milioni e 800mila euro con una offerta minima di 2 milioni e 100mila e un rilancio minimo di 50mila euro. Alle 12.40 si apriranno le buste riguardanti le offerte per il Principe, valutato 4 milioni e mezzo, con una offerta minima di 3 milioni e 375mila e un rilancio mini-

mo di 50 mila euro. Delegato alla vendita - su disposizione del giudice Michele Ciffarelli - è il dottor Marco Biolchini. Condizione per la partecipazione è il deposito di una 10% sul prezzo proposto.

Con questa vendita al maggior offerente termina l'agonia dei due prestigiosi cinema chiusi da anni, entrambi realizzati dal grande architetto modenese Vinicio Vecchi (l'Olympia progettato con Mario Pucci, maestro del Razionalismo italiano, e realizzato nel 1956; il Principe ideato e realizzato da Vecchi nel 1961) e decorati dall'artista Luciano Giberti (per il Principe i bassorilievi furono creati da Valdo Vecchi, fratello del progettista). Il valore artistico di questi due edifici e delle loro deco-

razioni è stato talmente evidente da imporre la loro tutela con un vincolo. Vincolo ancora valido: lo Stato ha diritto di prelazione nella vendita. Entrambi furono pignorati a una società sassolese con ordinanza del 2016. L'Olympia venne poi occupato per alcuni mesi dagli autonomi del Guerriglia, poi sgomberato e murato. Il Principe invece è sempre stato parzialmente utilizzato con contratto gratuito dall'as-





sociazione "Via Piave" per esposizioni temporanee, ma solo al piano terra. Dato che l'Olympia era in abbandono dal 2006 (dopo una parziale demolizione) e il Principe dall'anno dopo, il loro stato di conservazione, come si legge nella perizia disposta dal Tribunale, è ritenuto «cattivo»: gli impianti non sono a norma e gli interni non sono stati curati. Il fatto che gli immobili non sono trasformabili, rende più complicata il futuro utilizzo di questi spazi che attualmente sono adibiti a cinema, teatro e sala da incontri.

Il Principe, poi, è di fatto un auditorium: conta ben settecento posti ad anfiteatro, un tempo usati per le proiezioni, quando era scenograficamente una delle sale più spettacolari di Modena.

Ma a rendere speciale l'edificio di piazzale Bruni è l'insieme delle decorazioni a mosaico e a bassorilievo della facciata; gli spazi interni sono molto estesi (1140 mq) e comprendono un ampio atrio con biglietteria, uffici, stanze, sgabuzzini, bar e guardaroba. Simili ma più ridotti gli spazi del Olympia (760 mq) che vantano i famosi mosaici del Giberti sulla storia del cinema. La domanda ora è: chi acquisterà il cinema come intenderà utilizzarli? —

 BY NENDI ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il cinema Olympia di via Malmusi: valutato 2,8 milioni, oggi sarà messo in vendita dal Tribunale



Il cinema Principe in piazzale Bruni: valutato 4,5 milioni





LA REPUBBLICA - 23/07/2019

*I finanziamenti*

## Dalla Regione nove milioni a chi fa spettacolo

*di Paola Naldi***Massimo  
Mezzetti**

È al secondo  
mandato da  
assessore  
alla Cultura

***Alla somma  
complessiva  
vanno poi  
aggiunti  
3 milioni  
per il Teatro  
Comunale***

Con quasi 9 milioni di euro l'assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna finanzia lo spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021, sostenendo 141 progetti tra teatro, musica, danza ma anche arte di strada, circo contemporaneo e attività multidisciplinari, festival e residenze sparsi in tutto il territorio.

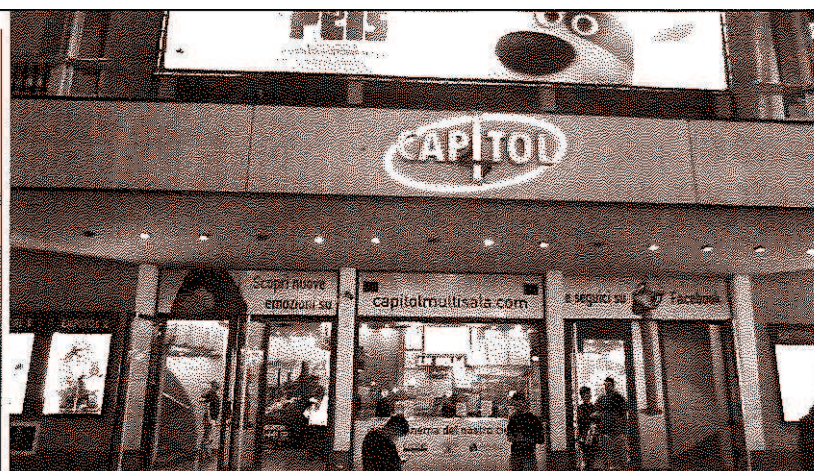
«Al contrario delle tendenze nazionali, la Regione Emilia-Romagna ha triplicato, nel corso di questa legislatura, i fondi di bilancio destinati alla cultura con una particolare cura alla qualità della spesa», ha commentato l'assessore Massimo Mezzetti, spiegando gli oltre 261mila euro messi a bilancio in più rispetto al 2018, ai quali si devono aggiungere i 3 milioni per il Teatro Comunale.

Su 174 domande arrivate in Regione solo 11 non state ammesse per mancanza di requisiti e 22 non hanno raggiunto il punteggio minimo. Bologna, con la sua provincia, è la città più attiva: 41 progetti sostenuti con circa 2.000.000 di euro. Ci sono i grandi festival, da Gender Bender (che ha ricevuto 100mila euro) a Bologna Festival (con 120mila euro), da Angelica (175mila euro) a Live Arts di Xing (92mila euro) a Danza Urbana (27mila euro). Ci sono le attività di residenza presso Ateliersi (42.500 euro) e Teatri di Vita (89mila euro) e c'è la ricerca de La Soffitta (28.500 euro).

Tra le altre cose, poi, la Regione sostiene il teatro per ragazzi del Testoni, con 158mila euro, il programma Duse Giovani, con 48mila euro, e il lavoro della compagnia Laminarie, in difficoltà dopo l'inaspettata esclusione dai contributi del Fus, con 38mila euro.



LA REPUBBLICA - 03/10/2019



IL CINEMA

## Il Capitol è salvo buio in sala dal 2020

Dopo due anni di scontri il Comune e il gruppo Capri di Nunzio Colella sono vicinissimi all'accordo per la riapertura di cinque schermi

di Emanuela Giampaoli

Alla fine l'*happy end* è arrivato: il cinema Capitol riaprirà i battenti. Ci sono voluti oltre due anni e molti incontri, qualche malinteso, una lunga trattativa, un ricorso al Tar ma la storica multisala di via Milazzo, tornerà in attività nel 2020. Il Comune e il nuovo proprietario – il gruppo Capri di Nunzio Colella – sarebbero infatti vicinissimi all'accordo per consentire agli schermi di illuminarsi ancora e all'imprenditore napoletano di aprire nuovi punti vendita legati ai suoi marchi Alcott e Gutteridge su via Indipendenza.

Un lieto fine per una vicenda trascinata dal 2017, da quando, alla chiusura della multisala di Alessandro Morandi (costata il posto di lavoro ad almeno dieci persone), Colella promise che in ottemperanza alla delibera salva cinema del Comune avrebbe creato sale d'avanguardia con poltrone comode e un bistrot, secondo il progetto di uno studio londinese.

Nata nel 2009 dall'allora assessore alla cultura Angelo Guglielmi per salvare le sale del centro storico, dopo le chiusure di Adriano, Admiral

e Nosadella, migliorata nel 2018 grazie all'assessore all'urbanistica Valentina Orioli, la norma prevede infatti che il cambio di destinazione d'uso per il cinema sia possibile solo salvaguardando l'attività cinematografica per il 50% della superficie e tramite una convenzione con il Comune che ne tuteli il valore culturale. Una modifica diventata terreno di scontro tra il gruppo tessile e l'amministrazione comunale.

Fu infatti lo stesso imprenditore napoletano, nell'agosto del 2018, a denunciare che i vincoli di palazzo

d'Accursio erano troppo stringenti e che la trattativa era di conseguenza al palo, arrivando a minacciare di far saltare il progetto.

Ora, assicura invece il Comune, l'accordo sarebbe vicinissimo. Con il progetto architettonico già approvato e la convenzione con il settore Cultura, quella più problematica, a un passo dalla firma, comunque entro la fine di ottobre.

Dal gruppo Capri, 120 punti vendita nel mondo e 1600 dipendenti, confermano che, una volta firmata la convenzione, per inaugurare cinema e punti vendita ci vorranno dagli 8 ai 12 mesi.

Due da progetto le ipotesi in campo per il Capitol: due sale grandi o una media e due piccole. Ed è facile immaginare che la scelta potrebbe ricadere sul futuro gestore del cinema, dal momento che il gruppo Capri è intenzionato ad affidare l'attività cinematografica all'esterno e che in questi mesi sono stati diversi i contatti con i professionisti del settore. Difficilmente toccherà invece ad Alessandro Morandi, che ha guidato la multisala fino al 2017, ma che non sarebbe più in buoni rapporti con il Gruppo Capri.

*La nuova proprietà potrà ora utilizzare i punti vendita su via Indipendenza per i marchi Gutteridge e Alcott. Tra 12 mesi l'inaugurazione*

Foto: D. G. / Contrasto